COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

DOTT. PIETRO SACCHETTA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI.....	26

Comune di Mongiuffi Melia

Organo di revisione

Verbale n. 23 del 28/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Mongiuffi Melia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avola – Mongiuffi Melia, 28/10/2020

Il Revisore Unico
Dott. Pietro Sacchetta

INTRODUZIONE

Il **sottoscritto** Dott. Pietro Sacchetta, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 30.08.2017;

- ◆ ricevuta in data **6.10.2020** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 123 del 6.10.2020, unitamente al parziale invio dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio.

Il Comune di Mongiuffi Melia, con deliberazione di C.C. n. 9 del 5.10.2020, ha rinviato l'adozione della contabilità economico – patrimoniale al successivo esercizio; a tal fine non risultano predisposti i prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

In data **6.10.2020** è pervenuta altresì la seguente documentazione:

- ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ◆ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ◆ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ◆ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- ◆ l'attestazione inerente all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ◆ l'elenco dei siti internet di pubblicazione dei documenti contabili del Comune di Mongiuffi Melia e dell'Unione di Comuni, cui l'Ente fa parte;
- ◆ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- ◆ il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

In data **7.10.2020**, in riscontro alla richiesta dello scrivente Revisore di pari data, è pervenuta la seguente documentazione:

- ◆ il prospetto dei dati SIOPE;
- ◆ la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- ◆ l'ulteriore documentazione ricompresa nel conto del bilancio;

In data **25.10.2020**, a causa di incongruenze riscontrate, l'ente ha riapprovato in G.C., con deliberazione n. **138** del **25.10.2020**, il rendiconto della gestione 2018, ed ha provveduto alla trasmissione, allo scrivente Revisore, della documentazione redatta *ex novo*.

- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ nel corso del 2018, come anche evintosi dalla Relazione al Rendiconto di Gestione, non sono state apportate variazioni al bilancio 2018.
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mongiuffi Melia registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 578 abitanti.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente **risulta** parzialmente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Comprensorio di Naxos e di Taormina;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	23.471,38		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	14.460,95	63.725,58	
Totale	37.932,33	63.725,58	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	25.358,80	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	25.358,00	74,79	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	25.358,00	74,79	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	25.358,00	74,79	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	74,79	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	25.358,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, come di seguito riportati:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	982.713,42	258.591,26	340.579,43	599.170,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.313.296,47	557.030,22	375.335,91	932.366,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	536.532,12	51.335,63	23.795,92	75.131,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.832.542,01	866.957,11	739.711,26	1.606.668,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.910.883,04	1.149.185,63	204.959,06	1.354.144,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	472.420,55	0,00	92.621,40	92.621,40
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dai mutui e prestiti obbligazionari	+	65.894,12	65.710,02	0,00	65.710,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.449.197,71	1.214.895,65	297.580,46	1.512.476,11
Differenza D (D=B-C)	=	383.344,30	-347.938,54	442.130,80	94.192,26
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	383.344,30	-347.938,54	442.130,80	94.192,26
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	523.428,06	103.552,93	31.050,29	134.603,22
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	10.220,90	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	30.148,78	2.958,51	1.003,34	3.961,85
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	563.797,74	106.511,44	32.053,63	138.565,07
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	10.220,90	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	10.220,90	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	10.220,90	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	553.576,84	106.511,44	32.053,63	138.565,07
Spese Titolo 2.00	+	728.070,69	26.161,96	117.459,63	143.621,59
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	728.070,69	26.161,96	117.459,63	143.621,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	472.420,55	0,00	92.621,40	92.621,40
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	255.650,14	26.161,96	24.838,23	51.000,19
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	297.926,70	80.349,48	7.215,40	87.564,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.326.000,00	425.630,18	0,00	425.630,18
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.789.730,45	576.725,09	27.359,30	604.084,39
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.175.554,61	266.136,35	3.894,54	270.030,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.171.382,94	273.089,90	243,92	273.333,82
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	231.933,12	-425.637,52	425.637,52	0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

L'ente, come anche evintosi dalla relazione al rendiconto 2018, ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 386.388,81.

L'anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12/2018 ammonta ad euro 22.180,16 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente **ha** allegato al rendiconto un apposito prospetto recante l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di € - **155.379,12**, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-155.379,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	46.970,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	
SALDO FPV	46.970,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	21.345,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	297.419,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	276.073,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-155.379,12
SALDO FPV	46.970,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	276.073,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	103.664,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	271.329,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	509.539,59 €	472.801,53 €	258.591,26 €	54,69340592
Titolo II	815.249,10 €	754.146,91 €	557.030,22 €	73,86229561
Titolo III	243.892,98 €	116.946,21 €	51.335,63 €	43,8967881
Titolo IV	143.633,17 €	104.052,93 €	103.552,93 €	99,51947533
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la situazione di seguito riportata:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		19811,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1359340,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1313441,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		65710,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		27158,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		91566,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		53858,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		11880,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			52985,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			52985,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 19.811,72	-
FPV di parte capitale	€ 15.278,32	-
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	3.816,54	19.811,72	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	3.816,54	19.811,72	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	8.229,84	27.158,32	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	8.229,84	27.158,32	

Risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di euro **271.329,51**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00 €
RISCOSSIONI	(+)	775.659,43 €	1.665.235,08 €	2.440.894,51 €
PAGAMENTI	(-)	350.021,91 €	2.090.872,60 €	2.440.894,51 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	888.469,85 €	484.458,47 €	1.372.928,32 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	887.398,74 €	214.200,07 €	1.101.598,81 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			271.329,51 €

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	445.388,01	103.664,92	271.329,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	366.371,57	167.237,89	271.329,51
Parte vincolata (C)	79.016,44	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	-63.572,97	0,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 116 del 18.09.2020 munito del parere dello scrivente Revisore Unico.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 116 del 18.09.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.685.474,89	775.659,43	888.469,85	- 21.345,61
Residui passivi	1.534.839,93	350.021,91	887.398,74	- 297.419,28

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	21.101,69	39.353,94
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	257.072,44
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	243,92	992,90
MINORI RESIDUI	21.345,61	297.419,28

Il Revisore Unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto di seguito riportato:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 5.943,11	€ 37.618,34	€ 7.693,71	€ 2.349,22	€ 3.930,44	€ 28.251,80	€ 21.097,16	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ 37.618,34	€ 7.693,71	€ 2.349,22	€ 3.930,44	€ 28.251,80	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	100%	100%	100%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 116.852,26	€ 102.924,61	€ 89.683,44	€ 149.756,34	€ 159.017,90	€ 179.950,40	€ 211.520,94	€ 67.390,57
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ 102.924,61	€ 89.683,44	€ 113.984,72	€ 41.999,79	€ 68.711,07	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	76%	26%	38%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 5.511,54	€ 8.770,42	€ 17.659,02	€ 19.686,10	€ 22.510,72	€ 17.600,31	€ 20.159,07	€ 17.604,92
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ 1.911,54	€ 265,84	€ 2.231,21	€ 3.435,83	€ 2.364,15	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	22%	2%	11%	15%	13%	0%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 84.736,93	€ 95.851,55	€ 104.278,77	€ 140.938,70	€ 191.750,18	€ 139.312,57	€ 172.540,40	€ 135.823,80
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ 28.601,10	€ 21.438,78	€ 4.058,28	€ 91.350,89	€ 7.657,32	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	30%	21%	3%	48%	5%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.344,00	€ -	€ 500,00	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.344,00	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 257.390,33.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.139,18, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Sindaco del Comune di Mongiuffi Melia, in relazione alle passività potenziali derivanti dal contenzioso, di cui è parte l'Ente, riferisce che *«nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Mongiuffi Melia è stato coinvolto unicamente nel giudizio penale n. 4697/2016 R.G. del Tribunale di Messina, nel quale è persona civilmente obbligata»*.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente ha provveduto all'accantonamento di € 2.000,00, quale fondo per potenziali perdite risultanti dai bilanci delle società partecipate.

Tale somma, alla luce del disconoscimento della situazione economico-patrimoniale di dette partecipate, appare esigua.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.800,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.800,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 478.926,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 729.977,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 129.151,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 1.338.055,53	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 133.805,55	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	27.147	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	106.658	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	27.147	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	519.44,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	65.710,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	453.734,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	638.945,13	579.444,29	519.444,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	59.500,84	60.000,00	65.710,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	579.444,29	519.444,29	453.734,27
Nr. Abitanti al 31/12	600,00	594,00	578,00
Debito medio per abitante	965,74	874,49	785,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	35.541,37	32.349,50	26.147,20
Quota capitale	59.500,84	60.000,00	65.710,02
Totale fine anno	95.042,21	92.349,50	91.857,22

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie in favore di organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente, come attestato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, **ha** provveduto, nei termini previsti dalla legge, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Urge precisare che se, a seguito dell'approvazione del rendiconto in C.C., dovessero presentarsi situazioni di peggioramento rispetto a quanto precedentemente certificato, è necessario trasmettere una nuova certificazione, a rettifica della precedente.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto attiene le entrate per recupero evasione tributaria, si evince quanto segue:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 24.399,74	€ 23.596,74	€ 11.582,17	€ 2.259,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 4.200,00	€ 1.989,20
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31399,74	23596,74	15782,17	4248,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.906,28	
Residui riscossi nel 2018	1.410,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	19.496,28	93,26%
Residui della competenza	7.803,00	
Residui totali	27.299,28	
FCDE al 31/12/2018	4.248,43	15,56%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	28.251,80	
Residui riscossi nel 2018	28.251,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	21.097,16	
Residui totali	21.097,16	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Come evintosi dal prospetto sopra riportato, l'ente non ha effettuato alcun accantonamento al FCDE.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.813,33	
Residui riscossi nel 2018	1.813,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.633,89	
Residui totali	2.633,89	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Come evintosi dal prospetto sopra riportato, l'ente non ha effettuato alcun accantonamento al FCDE.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	180.024,63	
Residui riscossi nel 2018	68.711,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	74,19	
Residui al 31/12/2018	111.239,37	61,79%
Residui della competenza	100.281,57	
Residui totali	211.520,94	
FCDE al 31/12/2018	€ 67.390,57	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 3.344,00	€ 1.854,59	€ 500
Riscossione	€ 3.344,00	€ 1.854,59	-

Le suddette somme introitate vengono destinata per spese d'investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

In merito a tale punto, così come chiarito dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, non vi sono accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	17.600,31	
Residui riscossi nel 2018	2.364,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	15.236,16	86,57%
Residui della competenza	4.922,91	
Residui totali	20.159,07	
FCDE al 31/12/2018	€ 17.604,92	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	726.363,23	784.148,64	57.785,41
102	imposte e tasse a carico ente	53.117,16	54.336,42	1.219,26
103	acquisto beni e servizi	387.020,15	401.543,51	14.523,36
104	trasferimenti correnti	39.077,76	23.165,84	-15.911,92
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	32.349,50	26.147,20	-6.202,30
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	74.483,64	24.100,15	-50.383,49
TOTALE		1.312.411,44	1.313.441,76	1.030,32

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	973.699,03	784.148,64
Spese macroaggregato 103	14.827,08	
Irap macroaggregato 102	65.290,96	54.336,42
Irap 7	805,80	
Vigile 05	9.031,58	
Totale spese di personale (A)	1.063.654,45	838.485,06
(-) Componenti escluse (B)	104.344,26	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	959.310,19	838.485,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione *non ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *non ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'ente, pur in costanza di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018, non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme per la contrattazione integrativa. A tal fine, si consiglia di procedere al dovuto accantonamento.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Lo scrivente Revisore, a fronte di apposita richiesta, è stato notiziato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, poiché l'Ente, avanzando apposita richiesta alle partecipate, non ha ricevuto alcun riscontro.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'ente, in merito a tale punto, non è in grado di fornire alcun riscontro, poiché, a fronte di apposita richiesta, non ha ricevuto dati dalle partecipate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, poiché non vengono illustrati i seguenti punti:

- i criteri di valutazione utilizzati (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché della fondatezza degli stessi, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Altresì, nella stessa, in merito agli enti e organismi strumentali, non sono stati inserite:

- le quote percentuali delle partecipazioni possedute;
- la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

RILIEVO N. 1

L'ente, per quanto concerne le società partecipate, così come nelle annualità precedenti (**già oggetto di precedente rilievo**), non è stato in grado di fornire un'idonea documentazione, nonché informazioni, onde consentire un controllo dei rapporti di dare e avere, poiché, come chiarito dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, le stesse partecipate non hanno riscontrato alcuna richiesta dell'ente.

Per tale motivo l'odierno Revisore non ha potuto verificare il rispetto delle normative vigenti in materia di partecipate, nonché i relativi rapporti di dare ed avere.

La mancata conoscenza delle situazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche delle società partecipate potrebbe essere veicolo di un danno futuro per l'ente, poiché quest'ultimo si potrebbe trovare a dover ripianare eventuali perdite delle partecipate (non conosciute in precedenza), senza aver le relative risorse in bilancio.

Si invita quindi formalmente l'ente a prendere i dovuti provvedimenti (qualora opportuno anche per vie legali) affinché le proprie partecipate comunichino tutti i dati previsti dalla legge.

RILIEVO N. 2

Lo scrivente Revisore rileva un cospicuo ammontare di residui attivi, in particolar modo quelli inerenti a: **TARI, acquedotto e fitti attivi**, pertanto invita l'ente, per gli esercizi futuri, a mettere in atto con efficacia e sollecitudine tutte le opportune azioni per la riscossione dei residui attivi presenti, onde evitare che, per quelli con maggiore anzianità, intervenga l'istituto della prescrizione.

RILIEVO N. 3

L'ente, nella redazione della relazione della giunta al rendiconto, non ha illustrato i seguenti punti obbligatori (art. 11, co. 6, d.lgs. 118/2011):

- i criteri di valutazione utilizzati (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché della fondatezza degli stessi, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Altresì, nella stessa, in merito agli enti e organismi strumentali, non sono stati inserite:

- le quote percentuali delle partecipazioni possedute;
- la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet.

A tal fine, si l'invita l'ente, preliminarmente all'approvazione del rendiconto in C.C., ad integrare la suddetta relazione con i punti sopra riportati,

RILIEVO N. 4

L'ente, sempre in riferimento alla relazione della giunta al rendiconto, nel paragrafo "*analisi indebitamento*", ha indicato che l'incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti, per l'annualità 2018, è pari al 2,36%. Tale percentuale differisce rispetto a quanto registrato nel prospetto di cui al paragrafo "*analisi indebitamento e gestione del debito*" del presente parere, nel quale, a fronte dell'apposito calcolo, viene restituita una percentuale del 2,03.

Alla luce di ciò, si invita l'ente a rivedere la relazione ed apportare le dovute modifiche.

RILIEVO N. 5

L'ente appare deficitario in tema di osservanza delle norme tributarie, con particolare riferimento all'IVA, non avendo provveduto correttamente alla compilazione del registro IVA vendite 2018. Più precisamente, nel registro delle fatture emesse dall'ente, contrariamente a quanto debitamente previsto dall'art. 23 D.P.R. 633/1972, non sono state annotate, per singola fattura registrata, le generalità del cessionario (la ditta o denominazione o ragione sociale del cessionario, ovvero, se privato il nome e cognome), riportando esclusivamente (per tutte le singole registrazioni) la dicitura "fattura clienti privati".

Altresì, sempre in tema di IVA, dalla lettura del Modello IVA 2019, si viene a conoscenza di un credito di € 147.963,00.

Ripercorrendo l'iter del suddetto credito, lo scrivente Revisore, già in sede di approvazione del rendiconto 2016, dalla lettura del Modello IVA 2017 (periodo d'imposta 2016) veniva a conoscenza di un credito pari ad € 159.673,00, così determinato dalla differenza tra il credito dell'annualità pregressa (2015), di € 160.058,00, e l'imposta IVA dovuta nell'annualità 2016, di € 385,00. L'odierno Revisore, dal vaglio della dichiarazione, già in sede di rilascio del parere al rendiconto 2016, riscontrava delle anomalie tra i dati riportati nel modello IVA 2017 e quelli emergenti dalla contabilità istituzionale dell'ente, chiedendo pertanto l'esibizione (mai avvenuta) dei registri della contabilità IVA, delle relative liquidazioni periodiche, nonché dei documenti contabili annotati nei registri.

In seguito, con l'approvazione del rendiconto 2017, lo scrivente Revisore veniva notiziato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria che l'ente non aveva adempiuto agli obblighi in tema di IVA, non facendo quindi pervenire all'odierno Revisore né i documenti espressamente reclamati già nell'annualità precedente e neppure quelli di competenza del periodo d'imposta 2017. Tale notizia era del tutto non veritiera, poiché, dalla lettura del Modello IVA 2018, pervenuto allo scrivente in sede di rilascio del presente parere, tale dichiarativo veniva trasmesso in data 3.5.2018, quindi precedentemente alla richiesta del parere al rendiconto 2017 (rilasciato in data 14.3.2019). Nell'anzidetto modello, oltre ad essere riportato **falsamente** l'apposizione della firma dello scrivente Revisore, in realtà mai apposta (l'odierno revisore è venuto a conoscenza di tale fattispecie in questa fase di controllo del rendiconto 2018), veniva registrato un credito IVA di € 152.080,00. Tale **credito**, determinato quale differenza tra il credito dell'annualità precedente e l'imposta dovuta nell'annualità 2017, **non è mai stato certificato dal Revisore** (in quanto quest'ultimo non era neppure a conoscenza dell'effettiva trasmissione della dichiarazione), anche se nel modello (contrariamente alla realtà dei fatti) il soggetto esterno all'amministrazione che ha redatto e trasmesso la dichiarazione, ha falsamente indicato che nel modello originale fosse stata apposta la firma dello scrivente Revisore. L'odierno Revisore è stato quindi costretto a segnalare tale accadimento alle autorità competenti.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, poiché lo scrivente Revisore cessa il proprio mandato in data 30 ottobre 2020, **si invita espressamente l'ente a non utilizzare il credito esposto nella dichiarazione IVA** (comunque non ancora inserito in bilancio) senza prima aver fatto verificare al Revisore entrante la reale consistenza del presunto credito IVA vantato dall'Ente nei confronti dell'Erario. Tutto ciò tenendo espressamente conto dei crediti provenienti dalle annualità precedenti al 2018.

CONCLUSIONI

Sulla scorta dei rilievi evidenziati nel punto precedente, considerato che questo scrivente Revisore ha verificato, ove consentito, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, esprime

parere favorevole con rilievi

invitando l'ente, nonché i dovuti organi competenti, prima dell'approvazione del suddetto documento, ad espletare i dovuti provvedimenti, nonché le verifiche di competenza atte a sanare le fattispecie oggetto di rilievo.

IL REVISORE UNICO
DOTT. PIETRO SACCHETTA